



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE
COD. FISC. 80011980879- COD. MECC. CTIC83900G
Via Monti Rossi, 14- 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420- 095911340
e-mail: ctic83900g@istruzione.it- pec: ctic83900g@pec.istruzione.it
www.scuoladusmetnicolosi.edu.it

Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Nicolosi
Documento elaborato dal Collegio dei docenti coordinato dalle
FF.SS. Area 3 - Didattica per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e
Area 4 – Didattica per la Scuola Secondaria di Primo grado

INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE:

- 1. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**
- 2. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.L. 16 aprile 1994, n. 297, concernente il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 275/99 sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- Linee di indirizzo per la valutazione degli studenti diversamente abili del 4 agosto 2009
- L. n. 170/10 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- D.M. n. 254/12 Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8/2013 sugli alunni con bisogni educativi speciali
- C.M. n. 3/2015 e le Linee Guida allegate sulla certificazione delle competenze
- L. 13 luglio 2015, n. 107 riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- C.M. 20 del 4/03/2011 (ad integrazione del D.L 59/04) validità anno scolastico per valutazione alunni
- Decreto del MIUR del 03.10.2017, PROT. N. 741 Nuovo Esame di Stato per il I Ciclo di Istruzione
- D.M n. 742 (modelli nazionali per le certificazioni delle competenze primo ciclo di istruzione) del 3/10/2017 L.104/1992 legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- D.M 5996 del 12/07/2011 e nota 2563 del 22/11/2013 Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali

- Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- D.P.R. 235/07 e nota 3602 del 31/07/2008 (integrazione allo Statuto delle studentesse e degli studenti)
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Regolamento interno di Istituto
- Patto di Corresponsabilità educativa
- Documento elaborato dal **Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento** di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910

COMPETENZE DI CITTADINANZA

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline.

GLI STRUMENTI CULTURALI PER LA CITTADINANZA

- 1 Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze
- 2 Gli ambiti della storia e della geografia
- 3 Il pensiero matematico
- 4 Il pensiero computazionale
- 5 Il pensiero scientifico
- 6 Le Arti per la cittadinanza
- 7 Il corpo e il movimento

1

L'apprendimento di più **lingue** permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi.

La lingua di scolarizzazione, termine comunemente usato per descrivere la lingua prevalente nell'insegnamento, è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. Viene quindi auspicata l'introduzione graduale della metodologia CLIL in tutti i gradi e ordini di scuola.

2

L'insegnamento e l'apprendimento della **storia** contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.

La **geografia** è disciplina "di cerniera" per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

3

La **matematica** contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

4

Nei contesti attuali, in cui la tecnologia dell'informazione è così pervasiva, la padronanza del **coding** e del pensiero **computazionale** possono aiutare le persone a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico.

5

La didattica delle **scienze** rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

6

La **musica** offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

La familiarità con immagini di qualità ed opere d'**arte** sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile.

7

L'**educazione motoria** è l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

**1. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	DESCRITTORI E LIVELLI				
	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE	D INIZIALE	LIVELLO NON ANCORA RAGGIUNTO
AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO	Partecipa attivamente alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta. Mantiene un comportamento corretto verso adulti e compagni, anche nei momenti di disaccordo e sa accettare l'insuccesso. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali propri e altrui che gestisce sempre in modo appropriato.	Partecipa alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta. Mantiene un comportamento corretto verso adulti e compagni; accetta generalmente l'insuccesso. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali propri e altrui che gestisce in modo appropriato.	Rispetta le regole condivise e mantiene un comportamento corretto verso adulti e compagni. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e sa gestire il proprio materiale.	Fatica a rispettare le regole e mantiene un comportamento rispettoso verso l'adulto ed i compagni. Su indicazione dell'insegnante, cura l'ambiente in cui lavora e i propri materiali.	Non rispetta le regole condivise e non sempre mantiene un comportamento corretto verso adulti e compagni. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei propri materiali solo se sollecitato dall'insegnante.
RISOLVERE PROBLEMI	Affronta autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trova soluzioni costruttive.	Affronta situazioni problematiche quotidiane e ricerca soluzioni.	Cerca di trovare soluzioni a situazioni problematiche quotidiane.	Individua soluzioni a semplici situazioni problematiche spesso guidato dall'insegnante.	Non riesce a trovare soluzioni a semplici situazioni problematiche.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipa e collabora al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.	Partecipa e collabora al lavoro collettivo.	Partecipa al lavoro collettivo.	Nelle attività collettive apporta semplici contributi.	Nelle attività collettive non riesce ad inserirsi e ad apportare il proprio contributo.
IMPARARE AD IMPARARE	Sceglie strategie operative efficaci: si serve di varie fonti d'informazione, individua collegamenti e relazioni.	Sceglie strategie operative: si serve di varie fonti d'informazione.	Organizza l'attività utilizzando varie fonti d'informazione.	Utilizza semplici strategie operative e guidato ricerca fonti d'informazione	Solo guidato utilizza semplici strategie operative
PROGETTARE	Sa realizzare un progetto cercando anche soluzioni alternative.	Sa realizzare un progetto con strategie adeguate.	Procede con autonomia nella realizzazione di un semplice progetto.	Procede nella realizzazione di un semplice progetto spesso solo se guidato.	Solo se guidato riesce a procedere nella realizzazione di un progetto.

SCUOLA SECONDARIA

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	DESCRITTORI E LIVELLI				
	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE	D INIZIALE	LIVELLO NON ANCORA RAGGIUNTO
AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO	Partecipa alla costruzione delle regole di convivenza della scuola e le rispetta, intervenendo nelle attività in modo costruttivo. Ha sviluppato un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti del lavoro scolastico. Sa accettare l'insuccesso. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali propri e altrui che gestisce in modo appropriato.	Rispetta le regole condivise impegnandosi nelle diverse attività. Ha sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e sa gestire il proprio materiale.	Rispetta le regole condivise. Ha sviluppato un atteggiamento adeguato nei confronti del lavoro scolastico. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei propri materiali .	Va sollecitato a rispettare le regole condivise. Il suo atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico non è sempre positivo. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei propri materiali solo se sollecitato dall'insegnante.	Non rispetta le regole condivise. Non ha ancora sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico. Ha poca cura degli ambienti e dei materiali della scuola.
RISOLVERE PROBLEMI	Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere situazioni problematiche utilizzando le competenze acquisite.	Sa risolvere situazioni problematiche avvalendosi delle competenze acquisite con una certa sicurezza	Solitamente riesce a risolvere situazioni problematiche avvalendosi delle competenze acquisite o dell'aiuto dei docenti	Guidato dall'insegnante, risolve semplici situazioni problematiche.	Non riesce ad affrontare semplici situazioni problematiche, anche se guidato.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza per un fine comune.	Partecipa in modo adeguato al lavoro collettivo, apportando contributi personali e rispettando il punto di vista altrui	Partecipa al lavoro Collettivo apportando il proprio contributo e rispettando il proprio ruolo e quello altrui.	Partecipa positivamente al lavoro di gruppo apportando semplici contributi .	Non riesce ad inserirsi nel lavoro di gruppo.
IMPARARE AD IMPARARE	Sceglie modalità di studio efficaci: si serve di varie fonti d'informazione, individua collegamenti e relazioni, trasferisce in altri contesti le conoscenze.	Sceglie modalità di studio adeguate: utilizza varie fonti d'informazione ed individua collegamenti e relazioni.	Gestisce lo studio utilizzando varie fonti d'informazione.	Si avvia a costruire un metodo di studio usando semplici fonti d'informazione	Non è ancora riuscito a costruire un suo metodo di studio.
PROGETTARE	Sa realizzare un progetto e verificarne l'efficacia , cercando anche soluzioni alternative.	Sa realizzare un progetto e verificarne l'efficacia.	Procede con discreta autonomia nella realizzazione di un semplice progetto.	Va guidato nella realizzazione di un semplice progetto.	Non riesce a procedere in autonomia nella realizzazione di un progetto.

2. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituisce i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico insufficiente riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.

La valutazione del comportamento è deliberata dal Consiglio di classe/team in relazione ai seguenti indicatori e livelli:

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

	DESCRITTORI VALUTAZIONE				
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.	Rispetta le regole condivise e l'ambiente.	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.	Non rispetta le regole e l'ambiente.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.	Partecipa in modo attivo e produttivo.	Partecipa in modo regolare	Partecipa in modo adeguato.	Partecipa in modo discontinuo.

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA**

	DESCRITTORI VALUTAZIONE				
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.	Rispetta le regole condivise e l'ambiente.	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.	Non rispetta le regole e l'ambiente.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe.
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.	Partecipa in modo attivo e produttivo.	Partecipa in modo regolare.	Partecipa in modo adeguato.	Partecipa in modo discontinuo.

RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI AGLI STUDENTI

Gli alunni partecipanti a progetti promossi dalle associazioni (con protocollo d'intesa con l'IC) e patrocinate dalla nostra Istituzione Scolastica, acquisiscono un credito formativo:

nella scuola primaria il credito contribuirà ad alzare la media finale

nella scuola secondaria se ne terrà conto nella media di ammissione agli esami.

Ogni associazione alla fine dell'anno dovrà certificare la partecipazione dell'alunno all'attività.